

ESAME DI STATO

I.I.S. "VESPUCCI - COLOMBO" - LIVORNO
Prot. 0008171 del 15/05/2021
(Entrata)

a.s. 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Rif. O.M n. 53 del 03/03/2021

Classe 5° Sia – corso serale

Discipline	Docenti*	Firme
		Cognome Nome <i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)</i>
Diritto	Rosalba Confalone	Rosalba Confalone <i>firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93</i>
Economia aziendale	Matilde Segnini	Matilde Segnini <i>firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93</i>
Economia pubblica	Rosalba Confalone	Rosalba Confalone <i>firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93</i>
Informatica	Andrea Sardi	Andrea Sardi <i>firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93</i>
Laboratorio di Informatica	Valerio Palladini	Valerio Palladini <i>firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93</i>
Lingua e Lettere italiane	Massimo Ghirlanda	Massimo Ghirlanda <i>firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93</i>
Lingua inglese	Piera Castronovo	Piera Castronovo <i>firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93</i>
Matematica	Marta Lotti	Marta Lotti <i>firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93</i>
Religione	Francesco Morosi	Francesco Morosi <i>firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93</i>
Storia	Massimo Ghirlanda	Massimo Ghirlanda <i>firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93</i>

* Commissari

Affisso all'Albo

La Dirigente Scolastica
(Dott.ssa Francesca Barone Marzocchi)

*(Firmato digitalmente ai sensi
del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale enorme ad esso connesse)*

Data di stesura Livorno, 15 maggio 2021

- 1. Presentazione della scuola**
- 2. Profilo professionale**
- 3. Consiglio di classe e quadro orario**

- 4. Evoluzione della classe**
 - 4.1 I dati della classe
 - 4.2 Informazioni e comportamento

- 5. Attività extrascolastiche e di recupero**
- 6. Obiettivi programmati dal Consiglio di classe e grado di conseguimento**

- 7. Valutazione degli apprendimenti**
 - 7.1 Griglia in decimi
 - 7.2 Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di classe

- 8. Percorsi formativi disciplinari**
 - 8.1 Economia pubblica - Diritto
 - 8.2 Economia aziendale
 - 8.3 Informatica
 - 8.4 Lingua inglese
 - 8.5 Lingua e Lettere italiane
 - 8.6 Matematica
 - 8.7 Religione
 - 8.8 Storia

- 9. Simulazione**

- 10. Altri percorsi disciplinari e interdisciplinari**

- 11. Testi dell'Esame di Stato e griglia di valutazione**
 - 11.1 Elaborato di Economia aziendale e Informatica
 - 11.2 Elenco dei testi di Letteratura svolti nel programma
 - 11.3 Griglia di valutazione

- 12. L'Emergenza sanitaria**
 - 12.1 La classe e l'emergenza
 - 12.2 Metodologie e strategie
 - 12.2.1 Valutazioni
 - 12.2.2 Contenuti
 - 12.2.3 Obiettivi
 - 12.3 Attività di recupero
 - 12.4 Andamento dell'attività didattica durante l'emergenza e osservazioni
 - 12.5 Simulazioni

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Vespucci - C. Colombo", nei suoi 150 anni di storia, ha necessariamente attraversato molte modifiche formali e sostanziali. Avviato come sezione di "Commercio, Amministrazione e Ragioneria" dell'Istituto di Marina Mercantile nel lontano 1863, ha acquisito successivamente fisionomia autonoma nel 1921, per trasformarsi in Istituto Tecnico Commerciale nel 1933. Dal 1937 al 1971 ha ospitato la sezione per Geometri e dal 1968 prevede un Corso Serale Statale Commerciale. Occupa l'attuale sede in Via Chiarini dal 1928. Questo breve excursus storico rende ragione del radicamento dell'Istituto nella città di Livorno, dove per lungo tempo esso ha rappresentato un polo formativo da cui sono emersi i quadri del terziario del territorio; ancora adesso, l'Istituto può vantare tra i suoi iscritti la quarta generazione dei primi alunni: intere famiglie legate nella consuetudine della frequenza della stessa scuola sono un riconoscimento significativo e gratificante. Nel recente passato, la diversificazione dell'offerta formativa nel distretto scolastico livornese aveva determinato una progressiva flessione nel numero degli iscritti, ma a partire dal 2007 la situazione è radicalmente mutata e la scelta degli alunni in uscita dalla scuola media è tornata a privilegiare il nostro Istituto. Questo risultato può essere ascritto ad un'attività di orientamento efficace e stimolante che ha consentito una nuova visibilità sul territorio e ad una politica scolastica basata sulla innovazione didattica e organizzativa (sito web interattivo, registro elettronico, classi 2.0) e sullo stretto rapporto con il contesto territoriale attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro, stage internazionali e tirocini formativi. Inoltre nel 2011, nell'ambito della politica di dimensionamento della rete scolastica provinciale e in accordo con il riordino della scuola secondaria di secondo grado, è confluito nell'Istituto Vespucci, in aggiunta agli indirizzi esistenti, anche l'indirizzo Turistico, prima attivo presso l'Istituto "B. Buontalenti". Dall'anno scolastico 2010/11 l'offerta formativa dell'Istituto che prevedeva gli indirizzi IGEA, Mercurio e ITER, è stata ampliata con il nuovo triennio Economia dei Sistemi Logistici Integrati, che risponde in maniera specifica alle esigenze del contesto territoriale di riferimento. In realtà si tratta di una curvatura attuata, a partire dall'indirizzo Mercurio (oggi SIA), sulle materie tipiche di indirizzo, ai sensi del DPR 275/99. La recente riforma ha trasformato l'Istituto da Tecnico Commerciale in Tecnico Economico (ITE). Attualmente l'offerta formativa dell'Istituto copre tutta l'offerta formativa del settore tecnico-economico: sono infatti presenti per gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economia dei Sistemi Logistici Integrati (Logistica) e Turismo. Dall'anno scolastico 2011/2012 all'ITC "Amerigo Vespucci" è stato inoltre associato l'IPSC - Liceo Artistico ad Indirizzo Grafica "C. Colombo", per la costituzione di un IIS (Istituto di Istruzione Superiore), che rappresenta il polo di istruzione tecnico-professionale per il settore economico e dei servizi nella città di Livorno. L'IPC-Liceo artistico "C. Colombo" opera sul territorio livornese da oltre 50 anni ed è stato punto di riferimento per l'istruzione professionale negli indirizzi aziendali e turistici. Nell'ultimo decennio l'Offerta Formativa si è ampliata e differenziata, anche in sintonia con la legge di riordino dell'istruzione superiore di secondo grado. Attualmente nell'ambito degli indirizzi relativi al professionale oltre al tradizionale indirizzo per i Servizi Commerciali, sono attivi dall'anno scolastico 2012/2013 la specializzazione in Operatore del Benessere con gli indirizzi Estetica e Acconciatura e dall'anno scolastico 2014/2015 la specializzazione Servizi Socio Sanitari. Per il settore liceale è presente il Liceo artistico con l'indirizzo di Grafica. Non bisogna inoltre dimenticare l'attività svolta dal Corso Serale, presente con un triennio completo per l'indirizzo informatico e con una proposta didattica di tipo modulare, strutturata in base alle esigenze di flessibilità degli adulti studenti-lavoratori. Da quest'anno scolastico si è inoltre avviato il corso del triennio dei Servizi Socio Sanitari. Infine, ultimo ma non per importanza, bisogna menzionare l'insegnamento presso la Casa Circondariale di Livorno, con cui l'ITC "Vespucci" contribuisce al progetto di recupero sociale dei detenuti, consentendo l'accesso all'istruzione superiore. Sempre per l'istruzione degli adulti, l'Istituto assieme al CPIA gestisce il corso del Monoennio Serale sia per l'indirizzo SIA (Sistemi Informativi Aziendali) che per il nuovo indirizzo Servizi Sanitari Assistenza Sociale. Attualmente l'Istituto ha quattro sedi di operatività, con laboratori ed aule speciali idonee alle esercitazioni per le discipline di indirizzo.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il Corso Sistemi Informativi Aziendali è finalizzato alla formazione di una figura professionale esperta in problemi di economia aziendale-gestionale con indirizzo informatico, che affronta e risolve anche con le tecniche e le competenze acquisite per l'utilizzo efficace degli strumenti matematici e dell'informatica gestionale.

Il diplomato che esce da questo corso, oltre ad essere dotato di cultura generale adeguata alle esigenze della vita socio-professionale attuale, ha acquisito conoscenze e competenze nella gestione dei processi aziendali sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico. Le sue capacità devono essere tali da consentirgli di:

- operare all'interno del sistema informativo aziendale, di tipo informatizzato, per favorirne la gestione e per contribuire ad apportarne le necessarie modificazioni;
- sapersi orientare all'interno di software applicativi esistenti, esprimere su di essi motivati giudizi di merito e saper individuare le modifiche da apportare per adeguarli alle specifiche e mutevoli esigenze dell'azienda in cui opera;
- analizzare e risolvere i principali problemi interni all'azienda;
- elaborare dati, rappresentarli e interpretarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali, avvalendosi di strumenti informatici e telematici diversificati a seconda delle caratteristiche del fenomeno a cui i dati si riferiscono;
- gestire in modo adeguato i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui essa opera, per proporre anche soluzioni a problemi specifici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi e alle risorse tecnologiche disponibili;
- utilizzare metodi, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- partecipare al lavoro organizzato, in particolare al lavoro di gruppo;
- comunicare efficacemente, utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

Il Corso Serale si articola in un orario settimanale di 24 ore distribuite in cinque giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 17,00 alle ore 21,35.

3. CONSIGLIO DI CLASSE E QUADRO ORARIO

Disciplina	Nome del docente
Lingua e Lettere italiane	Massimo Ghirlanda
Storia	Massimo Ghirlanda
Diritto	Rosalba Confalone
Matematica	Marta Lotti
Economia aziendale	Matilde Segnini
Lingua inglese	Piera Castronovo
Informatica	Andrea Sardi
Lab. di Informatica	Valerio Palladini
Economia pubblica	Rosalba Confalone
Religione	Francesco Morosi

QUADRO ORARIO CORSO SIA				
	Ore	Docente		
Lingua e Lettere italiane	3	Massimo Ghirlanda		
Storia	2	Massimo Ghirlanda		
Economia aziendale	5	Matilde Segnini		
Economia pubblica e Diritto	4	Rosanna Confalone		
Informatica	4	Andrea Sardi		Valerio Palladini Laboratorio
Inglese	2	Piera Castronovo		
Matematica	3	Marta Lotti		
Religione	1	Francesco Morosi		

4. EVOLUZIONE DELLA CLASSE

4. 1 - I dati della classe

N° alunni iscritti	N° alunni che hanno frequentato fin dall'inizio	M	F	Alunni che hanno abbandonato nella seconda parte dell'anno
23	23	10	13	4

4. 2 - Informazioni e comportamento

All'inizio dell'anno scolastico la classe era composta da 23 alunni frequentanti, di cui 20 provenienti dalla classe IV Sia serale. Un'alunna ha cessato la frequenza durante il primo quadrimestre, quattro nella seconda parte dell'anno.

La continuità didattica con la classe precedente è stata mantenuta per le discipline di Diritto/Economia pubblica, Lingua e Letteratura italiana, Economia Aziendale, Inglese e Religione.

Il clima generale della classe è stato sempre collaborativo e aperto il dialogo educativo, con una buona parte che si è sempre presentata con discrete motivazioni

Come spesso accade nei corsi serali, alcuni alunni, durante l'anno, per diversi motivi, hanno avuto una frequenza piuttosto saltuaria e questo non ha favorito il conseguimento di buoni risultati. Per alcuni inoltre si è registrato un impegno discontinuo e mancanza di concentrazione nello studio.

È stata soprattutto la prima parte dell'anno, con la sospensione in parte delle attività didattiche in presenza, segnata da un basso profitto: peraltro bisogna tener conto che l'anno scorso, l'intera classe, nonostante abbia mostrato una certa maturità durante la Dad, è stata interamente promossa con un decreto ministeriale.

Tale promozione ha certamente messo di più in evidenza gravi carenze non superate: considerando di essere presenti ad una classe terminale, possiamo affermare che, in questo anno scolastico 2020-21, la dispersione è stata piuttosto alta rispetto al passato.

5. ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE E DI RECUPERO

Nonostante gli alunni siano degli studenti-lavoratori hanno comunque partecipato anche ad alcune attività organizzate dalla scuola:

- Corso di cinema *Crescere Cinefili*
- Corso ECDL

Sono state svolte attività di recupero in itinere da tutti i docenti e per tutto l'anno scolastico. Per le discipline di Matematica ed Economia aziendale sono stati organizzati degli sportelli didattici.

6. OBIETTIVI PROGRAMMATI DAL C.D.C. E GRADO DI CONSEGUIMENTO

Conoscenze	Grado di conseguimento (scala da 1 a 5)
➤ Conosce i contenuti essenziali delle singole discipline	4
➤ Conosce le dinamiche evolutive essenziali del progresso umano e la loro successione cronologica	4
➤ Conosce i processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile	3
Competenze (capacità ed esperienza in un determinato campo, in una determinata attività)	Grado di conseguimento (scala da 1 a 5)
➤ Affronta le differenti situazioni problematiche sia con un approccio sistemico, sia con strumenti di analisi quantitativa	3
➤ Utilizza metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali	3
➤ Mostra flessibilità e capacità di adattamento in situazioni mutevoli	4
➤	
➤	
Capacità (attitudine, abilità a fare qualcosa)	Grado di conseguimento (scala da 1 a 5)
➤ Apprende in maniera autonoma	4
➤ Comunica efficacemente con linguaggi appropriati	4
➤ Individua e risolve problemi specifici	3
➤ Si orienta nell'uso di manuali tecnici	3
➤ Elabora dati e li rappresenta in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali	3

LEGENDA	
1	Non acquisita
2	Scarsamente acquisita
3	Acquisita
4	Pienamente acquisita
5	Acquisita ed elaborata

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 – Griglia in decimi

I docenti del Consiglio di classe hanno fatto riferimento, in generale, alla seguente griglia di corrispondenza fra voti in decimi e un giudizio sul grado di conseguimento degli obiettivi in termini di *capacità*, *conoscenze* e *competenze*, adattandola alle specificità delle singole discipline

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
9-10	Ha ottime e generalizzate competenze nella disciplina .Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali in un'esposizione fluida e lessicalmente appropriata.
8	Ha buone competenze nella disciplina. Possiede conoscenze abbastanza complete e approfondite. Sa applicarle senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente e produce valutazioni personali e autonome. Usa un linguaggio chiaro ed esauriente.
7	Ha discrete competenze nella disciplina. Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed ha autonomia nella sintesi. Usa un linguaggio idoneo all'argomento.
6	Ha sufficienti competenze nella disciplina. Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali, con qualche errore. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia accettabile, ma un'esposizione poco fluente.
5	Possiede modeste competenze nella disciplina. Denota conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato, commettendo qualche errore che però non oscura il significato.
4	Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo spesso errori nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso.

1-3	Le sue competenze nella disciplina sono inadeguate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo errori gravi nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non sa sintetizzare le proprie conoscenze, mancando del tutto di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.
-----	--

7.2 Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di classe

La valutazione degli esiti è stata effettuata sulla base di criteri comuni, coerenti con la programmazione d'Istituto, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente.

In particolare il Consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- comportamento
- frequenza
- impegno individuale
- partecipazione al dialogo educativo
- metodo di studio
- capacità, conoscenze, competenze acquisite

8. PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

8.1 Diritto – Economia pubblica (prof.ssa Rosalba Confalone)

Obiettivi disciplinari

In termine di conoscenza:

- Conoscere le principali problematiche giuridiche ed economiche riguardanti l'attività dello Stato;
- Conoscere la dimensione giuridica della realtà in cui l'alunno vive e vivrà;
- Possedere la consapevolezza della stretta connessione tra le più importanti dinamiche economiche dell'attività finanziaria dello Stato e la sua organizzazione istituzionale;
- Ampliare e migliorare la capacità di comprensione del linguaggio giuridico.

In termine di competenze applicative:

- Saper coordinare i vari istituti ed effettuare connessioni con le altre discipline;
- Essere in grado di comunicare efficacemente gli esiti del proprio lavoro utilizzando in modo appropriato il linguaggio tecnico-giuridico attinente a queste discipline;
- Saper analizzare e sintetizzare fonti normative, articoli e brani.

In termini di capacità:

- Apprendere in maniera autonoma;
- Sviluppare la capacità di collegamento e di rielaborazione personale;
- Evidenziare capacità di adattamento a situazioni flessibili.

Metodi d'insegnamento – Testi adottati – Interventi didattici educativi integrativi

I vari argomenti sono stati introdotti usando il metodo della lezione dialogata, sollecitando gli studenti a intervenire ogni qualvolta avessero dei dubbi o quesiti di ordine giuridico o economico riguardanti il loro vissuto. Sono state utilizzate da marzo le videolezioni, utilizzando classroom e meet.

Libri di testo:

Gagliardini - Palmerio - Lorenzoni, *Economia politica. Scienza delle finanze e diritto tributario*, Le Monnier Scuola
Capilluppi, *Dal caso alla norma 3*, Tramontana

Costituzione
Fotocopie integrative

È stato effettuato il recupero in itinere alla fine di ogni modulo e ogni qualvolta se ne è presentata la necessità.

Modalità di verifica

Ho adottato le seguenti modalità di verifica: prove strutturate, semi-strutturate, analisi e sintesi di brani, colloquio.

Le prove strutturate e semi-strutturate sono state formate da vari tipologie di esercizi (vero/falso, a risposta multipla, completamento) cui sono stati assegnati punteggi differenziati secondo il tipo di prova e il suo grado di difficoltà. Il punteggio totale è stato pari a 100 e la votazione è stata poi rapportata in decimi.

Scala dei voti: da 2 a 10 come stabilito dal Collegio dei docenti.

La valutazione individuale è avvenuta principalmente mediante prove orali centrati su precisi blocchi tematici. Ho tenuto conto nella valutazione, soprattutto nel secondo quadrimestre, della partecipazione e dell'impegno mostrato, nonostante le difficoltà incontrate in questo periodo.

Obiettivi raggiunti

Anche se il programma preventivato non è stato svolto interamente e alcuni moduli non sono stati adeguatamente approfonditi, le competenze disciplinari acquisite seppur in modo faticoso e con un linguaggio tecnico non sempre adeguato, sono state soddisfacenti per la maggior parte della classe. I fenomeni giuridici ed economici sono stati trattati avendo cura di far apparire con chiarezza le connessioni che sussistono tra le realtà locali, nazionali e quelle internazionali. La conoscenza dei fenomeni e delle dinamiche economiche e giuridiche appare oggi indispensabile in ogni ambito, familiare e lavorativo, per comprendere la realtà che ci circonda e per interagire efficacemente con essa. Far avvicinare, tuttavia, allo studio di questi temi non è sempre facile. L'esperienza didattica, però, ha dimostrato come gli studenti si rivelino interessati allo studio dell'economia e del diritto se il dato teorico è stato confrontato con l'esperienza quotidiana.

8.2 Economia aziendale (prof.ssa Matilde Segnini)

Obiettivi disciplinari iniziali

Le numerose e complesse competenze in uscita, sono state declinate in termini di conoscenze ed abilità secondo le indicazioni del dipartimento di economia aziendale di questa scuola ai fini dell'armonizzazione della programmazione iniziale in relazione ai seguenti contenuti del quinto anno: le imprese industriali ed il loro bilancio di esercizio, analisi di bilancio per indici e per flussi, tassazione del reddito di impresa ed il sistema di programmazione e controllo nelle imprese industriali. E' stato, pertanto, previsto di non affrontare compiutamente temi quali il bilancio sociale quelli relativi alle ricerche di mercato e piani di Marketing, nonché i prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa, salvo dedicarvi brevissimi cenni ove necessario.

Livello di partenza – Obiettivi raggiunti

La programmazione iniziale non è stata pienamente rispettata in termini di tempi e ordine/ grado di approfondimento degli argomenti, sia per rispettare i ritmi di apprendimento degli alunni, sia poi per poter dedicare il mese di maggio in buona parte, oltre all'educazione civica,

alla cura del ripasso, recupero, rinforzo tenuto conto delle novità introdotte in corso d'anno in merito allo svolgimento dell'esame di stato.

Occorre, innanzitutto, premettere che quest'anno gli alunni hanno dovuto affrontare una serie di cambiamenti di approccio alla disciplina, dovendo gestire il timore delle novità e mettere in atto in tempi brevi nuove strategie di apprendimento.

Sin dall'inizio, il lavoro in classe è stato sempre dedicato al raggiungimento degli obiettivi previsti per la classe quinta congiuntamente al costante recupero, rinforzo e consolidamento in itinere delle competenze nuove e di quelle pregresse sia disciplinari che trasversali (in particolar modo strumenti matematici anche elementari e comprensione del testo) di volta in volta indispensabili, stimolando in ogni occasione le soft skills, un approccio costruttivo e sempre più consapevole alla disciplina, al suo apprendimento (imparare ad imparare) ed alla seconda prova scritta (valorizzando nelle periodiche prove scritte autonomia e flessibilità).

È stato necessario, inoltre, del tempo per costruire un clima di fiducia reciproca e un amalgama con i nuovi alunni per poter trovare un punto comune di partenza e comprensione degli argomenti successivi. È stato notevole e abbastanza generalizzato l'interesse per i contenuti della disciplina, sebbene dopo la pausa natalizia la frequenza e/o l'impegno di un numero progressivamente maggiore di alunni siano stati discontinui.

Il comportamento della classe è stato davvero disciplinato, rispettoso e collaborativo nei confronti del docente. Molti alunni per diversi motivi (non ultimo il covid) hanno presentato, tuttavia, una capacità di concentrazione ed impegno assai altalenanti. In considerazione di ciò, i risultati raggiunti dalla classe sono in media discreti (in taluni casi eccellenti), specie per quanti hanno potuto frequentare ed impegnarsi con assiduità, mentre per gli altri sono nei limiti di una stretta sufficienza o – almeno per ora – ben al di sotto. Occorre sottolineare, però, che, anche grazie al costante lavoro di ripasso recupero e rinforzo, la correlazione tra frequenza e risultati sia stata non strettissima. Nel corso dell'anno gran parte della classe ha continuato a mostrare una marcata preferenza ad eseguire operazioni in modo meccanicistico, a preferire argomenti che presentavano abilità da sondare con esercizi di tipo chiuso e notevoli difficoltà di fronte ad un utilizzo creativo delle conoscenze ed abilità, anche trasversali, quale è richiesto per la costruzione di bilanci con dati a scelta. Pertanto, sin dall'inizio dell'anno scolastico sono state dedicate molte ore a questo, ai fini della preparazione alla seconda prova scritta. Inoltre, l'apprendimento è stato frenato dalle frequentissime notevoli lacune (e/o incertezze e/o dimenticanze) da colmare nelle conoscenze e abilità di base apprese o che avrebbero dovute essere apprese negli anni precedenti, a partire da argomenti basilari della classe terza.

L'acquisizione e/o il consolidamento del linguaggio tecnico è stato un altro notevole scoglio che la classe ha dovuto affrontare e sul quale è stato concentrato molto lavoro in classe, così come la gestione del tempo e dell'ansia.

In particolare, sono state considerate cruciali la maturazione e/o lo sviluppo delle seguenti due competenze professionali:

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

In relazione alla Break Even Analysis sono stati sfruttati ed enfatizzati gli aspetti interdisciplinari valorizzando e rinforzando le competenze (in accordo col docente di matematica) già maturate/maturande dagli studenti e la loro capacità di imparare ad imparare. Nell'ambito sempre dello sviluppo di percorsi interdisciplinari in accordo con la docente di inglese è stata dedicata attenzione al marketing mix, all'analisi S.W.O.T. ed al piano di marketing, riattivando le competenze maturate nella quarta classe.

Metodologia didattica

Lezione partecipata, uso di documentazione e normative, lavoro di gruppo, libro di testo, fotocopie, file inseriti sul quaderno elettronico, laboratorio, programmi applicativi, risorse su web, problem solving, analisi dei casi.

La metodologia utilizzata nella classe ha visto la lezione partecipata prevalere sulle altre metodologie, sfruttando quando possibile tutte le possibilità offerte dalle tecnologie (laboratorio e esame congiunto di esercitazioni guidate su excel, materiale didattico sul sito dell'Istituto) e LIM.

Nell'affrontare ogni argomento è stato costantemente cercato un aggancio alle esperienze personali degli studenti ed è stato fatto sempre ricorso ad esempi di vita quotidiana.

Al fine di consentire il recupero, il rinforzo e la valorizzazione delle eccellenze, nel tentativo di ovviare alle difficoltà di approccio allo studio e dovute alle assenze, è stato fin dai primi mesi creato e coltivato anche un canale di comunicazione tra gli studenti della classe e il docente, sul quale scambiare materiale didattico (file di excel, link, temi di preparazione o di esame svolti, etc), analizzare e superare congiuntamente aspetti ostici e restare aggiornati. Parallelamente è stato incentivato l'uso della sezione "materiale didattico", tuttavia gradito ed utilizzato da ben pochi. E' stata usata la Classroom per lo scambio di materiale didattico.

Materiali di lavoro

Il libro di testo adottato è Futuro impresa più 5, di L. Barale e G. Ricci, Ed. Tramontana, Rizzoli Education.

A riguardo occorre precisare che lo sfasamento di edizioni sia dei libri degli studenti sia del materiale didattico fornito on line dalla casa editrice ha generato alcuni problemi anche pratici nell'assegnazione e nella correzione degli esercizi.

Dati i notevoli cambiamenti dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale degli ultimi anni, al fine di chiarire gli aggiornamenti e stimolare/rafforzare la competenza di imparare ad imparare sono stati man mano sottoposti agli alunni testi integrativi e stimolata l'analisi diretta di documenti originali (ad esempio codice civile, principi contabili, T.U.I.R., il quadro F dell'unico SC).

Strumenti e criteri di valutazione

Gli strumenti di valutazione adottati sono state prove orali (ivi compresi anche i brevi interventi spontanei o sollecitati nelle lezioni partecipate) e prove scritte (in gran parte semistrutturate). Per i criteri di valutazione è stato fatto riferimento a quelli adottati dall'istituto sia in presenza sia nella DAD, con particolare attenzione ai progressi individuali nell'apprendimento e nella capacità espressiva, impegno e partecipazione.

Attività di recupero e di approfondimento

Sin dall'inizio, il lavoro in classe è stato sempre dedicato al raggiungimento degli obiettivi previsti per la classe quinta congiuntamente al costante recupero, rinforzo e consolidamento in itinere delle competenze nuove e di quelle pregresse sia disciplinari che trasversali (in particolar modo strumenti matematici anche elementari e comprensione del testo) di volta in volta indispensabili, stimolando in ogni occasione le soft skills, un approccio costruttivo e sempre più consapevole alla disciplina, al suo apprendimento (imparare ad imparare) ed alla seconda prova scritta (valorizzando autonomia e flessibilità).

Tutte le attività svolte sono state oggetto di verifica, soprattutto in itinere, per attuare un monitoraggio costante dell'apprendimento da parte degli alunni, incentivando la partecipazione al dialogo educativo e l'autovalutazione. Le verifiche sono state sia orali e sia scritte, sono servite anche ad attivare strategie di recupero, nel caso in cui gli argomenti affrontati nelle singole unità didattiche creassero difficoltà agli allievi. L'attività di verifica e di valutazione è stata orientata, oltre che all'accertamento dell'apprendimento dei contenuti anche al potenziamento del metodo di studio. Tanto per il recupero quanto per la valorizzazione delle eccellenze è stata stimolata l'iniziativa alla ricerca e all'approfondimento di argomenti di interesse.

8.3 Informatica (professori Valerio Palladini e Andrea Sardi)

Gli obiettivi disciplinari che sono stati raggiunti sono quelli previsti nella programmazione.

Metodologia:

- Lezione frontale e partecipativa, facendo riferimento (nel caso della progettazione dei data base relazionali) a casi reali, così come richiesto dalla programmazione, che vuole che lo studente impari a "interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese";
- Non è stato possibile utilizzare il laboratorio di informatica dato che il numero degli studenti non era compatibile con il suo impiego in condizioni di sicurezza. In compenso la Didattica a Distanza prevista per alcune lezioni ha permesso di creare una situazione analoga a quella del laboratorio.
- Come già espresso direttamente alla D.S. e alla responsabile del Dipartimento di Informatica (che concorda), la concezione di "laboratorio di Informatica" è del tutto superata. Si dovrebbero per contro rendere disponibili dei portatili in aula, che gli studenti potrebbero utilizzare per qualunque disciplina per esercitazioni, attività di ricerca etc. In altri casi si è provveduto a far esercitare gli studenti su un simulatore proiettando l'attività sulla LIM così da rendere partecipe tutta la classe (esercizi SQL).
- Videolezioni sincrone in DaD con meet.
- Su Classroom sono stati resi disponibili esercizi svolti, soluzioni di esercizi assegnati, link a siti (vedi simulatore, così come altri siti dove reperire trattazioni di argomenti affrontati in classe) documentazione selezionata dal docente a supporto delle lezioni svolte.

Livello di partenza – Obiettivi raggiunti – Criteri di valutazione

La classe, nei precedenti anni scolastici, era stata affidata ad altri docenti.

Come tutte le classi dei corsi serali, la classe risulta composta da allievi provenienti da disparati percorsi didattici e talvolta con periodi di allontanamento dal mondo dello studio, proprio per questa maturità e diversità di approccio al mondo scolastico che spesso risulta accompagnato da attività lavorative o problematiche familiari o emozionali presenta una maggiore motivazione e partecipazione alla vita scolastica. Purtroppo proprio queste caratteristiche rendono alcuni elementi non sempre costanti nella frequenza.

La classe era completamente priva di conoscenze di aspetti di organizzazione di azienda e dei processi aziendali. Questo è emerso al momento della progettazione dei primi elementi di data base che, come detto, si è cercato, pur semplificando i contenuti, di rendere vicini alla realtà aziendale. Vero è che alcuni di loro sono inseriti in disparati contesti organizzativi ma ad un livello tale da conoscere le mansioni specifiche assegnate e non l'insieme dell'organizzazione.

Come in ogni classe vi sono alcune eccellenze, almeno nella parte pratica, e un buon livello medio, sempre per quanto riguarda questa parte. Da un punto di vista teorico le basi di informatica sono talmente fragili da non consentire degli approfondimenti per quanto riguarda le reti o la sicurezza informatica. D'altra parte è improbabile che qualcuno di loro venga assegnato in aree di progettazione o manutenzione. Nell'insieme hanno chiaro quali sono gli elementi da considerare quando e se coinvolti in processi di sviluppo di sistemi informatici aziendali come utenti.

Conoscenze:

- Conoscenza adeguata delle basi di dati e delle relative problematiche;
- Conoscenze di base delle reti e dei protocolli standard delle reti e di Internet;
- Acquisizione dei principali fondamenti del sistema informativo aziendale e del sistema informatico.

Capacità:

- Individuare il corretto approccio per sviluppare un sistema informativo e in particolare una base di dati;
- Applicare il linguaggio SQL per interrogare una base di dati;
- Riconoscere i vantaggi e i rischi legati all'utilizzo di una rete;
- Riconoscere il ruolo dei componenti di un sistema informatico.

Competenze:

- Saper progettare semplici *database*, definendone lo schema concettuale e lo schema logico;
- Saper utilizzare un DBMS e utilizzare in modo adeguato il linguaggio SQL;
- Saper applicare un processo di normalizzazione;
- Saper utilizzare gli operatori relazionali;
- Saper classificare le reti in base alle caratteristiche.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti nella programmazione della disciplina, con particolare riferimento ai seguenti parametri:

- conoscenza del contenuto della materia;
- padronanza del linguaggio;
- capacità di analisi e sintesi;
- capacità critiche e di rielaborazione;
- capacità pratiche di mettere in atto ciò che si è acquisito.

Gli strumenti di valutazione adottati sono state prove scritte, interrogazioni, prove pratiche, in aula e in DAD.

Note sul programma svolto - Strumenti

Il programma svolto è formato da tre moduli principali:

- 1) Le basi di dati e il linguaggio SQL;
- 2) Il passaggio da un SIA parcellizzato tra funzioni ad uno integrato e quindi ai sistemi MRP I, MRP II ed ERP.
- 3) Le reti e le problematiche di sicurezza.

Il primo modulo è stato sviluppato nel corso di tutto l'anno, durante le lezioni di pratica, mentre gli altri due moduli sono stati sviluppati nel corso delle lezioni teoriche. In questo modulo, oltre allo studio della parte strettamente pertinente gli aspetti informatici, sono stati trattati argomenti di organizzazione e gestione di azienda. Non conoscendo il significato di "Pianificazione" risultava impossibile trasmettere il concetto di MRP ed ERP (ad esempio).

Non è stato utilizzato un libro di testo. Gli alunni hanno studiato con il materiale fornito dai docenti, utilizzando Classroom, e si sono comunque applicati in autonomia relazionando sui vari argomenti facendo uso degli strumenti del web.

8.4. Lingua Inglese (prof.ssa Piera Castronovo)

Obiettivi disciplinari – Metodologia

Ho conosciuto la classe 5 SIA serale l'anno scorso e, nonostante due anni insieme, il livello di preparazione in lingua inglese risulta ancora piuttosto diversificato per via della discontinuità didattica dovuta alla pandemia. Questa classe ha sempre promesso enormi e alti risultati che però non si sono verificati quest'anno e non certo per loro totale responsabilità. Le difficoltà sono state impegnative per tutto il mondo della scuola, quest'anno più dell'anno scorso, a mio parere.

Un anno fa notando l'eterogeneità della classe, ho pensato ad un approccio metodologico comprensivo di lezioni frontali, schemi esemplificativi, attività di lettura e comprensione e l'utilizzo di mezzi informatici a fini di approfondimento. L'utilizzo delle DAD, infatti, è sempre stato parte integrante del mio lavoro con l'inglese ancor prima dell'emergenza Covid-19 al fine di fare entrare gli studenti nell'ottica dello studio della lingua in modo approfondito e personalizzato. Ogni argomento è stato studiato anche attraverso lo svolgimento di esercizi sul libro e online. A causa dell'emergenza Covid-19, poi, la metodologia DAD, che prima era da me utilizzata come supporto ed approfondimento, è diventata essenziale e necessaria al fine di portare avanti lo studio della materia. E così è stato.

Quest'anno la nuova metodologia DID invece è stata gravosa. Portare avanti le lezioni con una parte della classe a distanza ed una parte in presenza, non ha portato ai risultati sperati: mancanza di coesione; difficoltà di comprensione; problemi tecnici; difficoltà nel gestire la classe divisa tra presenza e remoto; difficoltà di ascolto degli stessi interventi degli alunni da una parte e dall'altra; impossibilità degli alunni in remoto di poter sentire e vedere gli alunni in presenza e viceversa non permettendo alcun tipo di reciprocità. Tutto questo ha portato ad un rallentamento dell'attività didattica che si è resa farraginoso e pesante da entrambe le parti. Anche l'assenza dell'insegnante curricolare nei mesi di marzo e aprile a causa di un suo problema di salute ha fatto sì che gli studenti rallentassero il loro andamento, nonostante il lavoro ammirevole della supplente li abbia portati avanti col programma e con la pratica della lingua parlata.

Nonostante tutte queste difficoltà, avendo insistito molto sulla lettura e comprensione delle lezioni dal libro e di articoli su internet, oltre ad aver stimolato l'ascolto e il parlato, il loro livello risulta ad oggi sufficiente alla comprensione generale dei testi e dei dialoghi. Il percorso didattico affrontato durante l'anno scolastico 2020/21 è stato focalizzato principalmente sul completamento, approfondimento e studio di argomenti specifici di indirizzo.

Il programma svolto ha avuto come obiettivo principale quello di veicolare l'attenzione degli studenti sull'importanza dell'uso della lingua in maniera appropriata in relazione al contesto dato, riconoscendo la giusta importanza delle parole e utilizzando la specifica micro-lingua in situazione. A tale scopo l'obiettivo disciplinare principale è stato quello di creare un collegamento tra gli argomenti proposti enfatizzando l'uso ed il potere delle parole in ciascuno di essi e veicolando l'acquisizione degli stessi in maniera critica e personale.

Livello di partenza – Obiettivi raggiunti – Criteri di valutazione

Il livello della classe è rimasto alquanto disomogeneo ed oscilla tra buono e sufficiente. Fanno eccezione alcuni alunni per i quali permangono difficoltà linguistiche pregresse più o meno rilevanti e la cui preparazione di partenza si attesta su un livello basso.

Partecipazione ed interesse si sono rivelati, in linea generale, adeguati per la maggior parte degli studenti, anche se lo stesso non si può dire dell'impegno e lo studio.

La valutazione individuale è avvenuta mediante prove scritte, prove orali e prove online centrate su precisi blocchi tematici.

Nell'esposizione orale le difficoltà maggiori per alcuni studenti si sono riscontrate nella pronuncia/fluidità espressiva e a livello morfosintattico. Molti alunni si sono mostrati cooperativi, preparati e dotati di buone capacità espressive scritte e orali.

Nelle prove orali sono state oggetto di valutazione:

- la conoscenza dei contenuti;
- la pronuncia e la fluidità espressiva;
- correttezza morfosintattica
- la capacità di collegamento e di rielaborazione personale.

Nelle prove scritte sono state valutate le seguenti abilità:

- Comprensione del testo;
- Correttezza morfosintattica;
- Correttezza del contenuto;
- Rielaborazione personale.

Sia per la valutazione orale che per quella scritta e per quelle online sono state utilizzate delle apposite griglie.

La valutazione quadrimestrale e quella finale hanno tenuto conto di impegno, frequenza, partecipazione e progresso, anche minimo, nell'apprendimento e nella capacità espressiva.

Note sul programma svolto - Strumenti

Il programma è stato articolato in due moduli, concernenti argomenti di carattere commerciale (*Marketing, International Trade*).

In vista del nuovo Esame di Stato si è cercato anche di approfondire argomenti interdisciplinari con rimandi al programma di Economia Aziendale per quanto riguarda la *SWOT Analysis*, di Educazione Civica per la tematica relativa alle *Web Quest* e Informatica per la compilazione del *Curriculum Vitae*.

Con il docente di Italiano abbiamo pensato di lavorare su *The Picture of Dorian Gray* di Oscar Wilde e la short story *Eveline* tratta da *Dubliners* di James Joyce.

È stata fatta attività di listening (in classe ed individualmente) proprio grazie all'ausilio delle DAD nonostante il ridimensionamento del monte orario del 30% previsto dal MIUR a partire dall'anno scolastico 2014/15 e dell'emergenza Covid-19.

Gli strumenti a disposizione sono stati i seguenti:

- Libro di testo: A.Smith, *Best Performance*, ELI
- Materiale online

8.5 Lingua e Lettere italiane (prof. Massimo Ghirlanda)

Obiettivi disciplinari – Metodologia

Il percorso didattico si è sviluppato su due diversi versanti: lo studio della Letteratura, il consolidamento delle competenze linguistiche e delle capacità espressive.

Le finalità generali sono state: la conoscenza dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano nel suo storico costituirsi con riferimenti alla letteratura europea; la consapevolezza del valore dei fenomeni letterari come espressioni di una civiltà e come forme di conoscenza del reale; la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione nelle diverse situazioni comunicative.

Momento privilegiato è stato quello della lettura ed analisi dei testi. Da un punto di vista didattico si è tenuto conto, nel momento del commento, di porre al centro dell'attenzione della classe il testo; nel momento dell'interpretazione si è privilegiata la posizione della comunità ermeneutica formata dagli alunni.

L'interpretazione si è articolata nei seguenti momenti: la contestualizzazione; l'attualizzazione tematica; la valorizzazione (con attribuzione di significato).

Livello di partenza – Obiettivi raggiunti – Criteri di valutazione

La classe si è presentata con un dichiarato interesse per la disciplina, mantenendo, per tutto il corso dell'anno, una lodevole attenzione e una partecipazione più o meno regolare, compatibilmente agli impegni lavorativi e familiari. Ciò ha permesso un clima collaborativo e produttivo che ha favorito il conseguimento di risultati mediamente discreti.

All'orale gli alunni più capaci sono in grado di procedere sia in modo induttivo, risalendo dall'analisi dei testi alla definizione delle caratteristiche di un'epoca o di una corrente, sia di partire dalle considerazioni di carattere storico-culturale per contestualizzare i fenomeni letterari più rilevanti. Gli alunni più fragili invece possono compiere queste operazioni solo se opportunamente guidati.

Per quanto riguarda l'orale sono stati oggetto di valutazione:

- Il possesso di informazione sull'argomento;
- L'espressione chiara e coerente e la correttezza terminologica;
- Le capacità di collegamento e la rielaborazione critica e personale.

Per quanto riguarda la valutazione dello scritto si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo;
- Coesione e coerenza testuale;
- Ricchezza e padronanza lessicale;
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura;
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali;
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali;
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna;
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici;
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica;

- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Si è svolta solo la prima delle simulazioni inviate dal Ministero. L'altra è stata assegnata come compito a casa.

Note sul programma svolto – Strumenti

Il programma svolto è stato suddiviso in cinque grandi moduli: *Il nascere della poesia e della prosa moderna; L'età del Positivismo; Il Decadentismo; Modernismo, avanguardie e crisi della forma romanzesca; La grande poesia del Novecento*. Tali moduli sono stati articolati nella presentazione dei diversi autori trattati.

Il manuale di Letteratura (Roncoroni-Cappellini-Dendi-Sada-Tribulato, *Il Rosso e il Blu*, Signorelli Scuola) è stato integrato da fotocopie con le quali si è cercato di arricchire il programma con approfondimenti e percorsi interdisciplinari.

Nonostante alcune difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, che non ha permesso di svolgere alcuna attività extrascolastica, solitamente proposte dal nostro istituto, si è cercato di lavorare proponendo alcuni testi teatrali proiettandoli in classe: *Sei personaggi in cerca d'autore* per la regia di Giorgio De Lullo e brani della *Coscienza di Zeno* nella riduzione di Tullio Kezich.

8.6 Matematica (prof. Marta Lotti)

Livello di partenza – Obiettivi raggiunti – Criteri di valutazione

L'anno scolastico è iniziato in assenza di un docente titolare del corso, individuato a fine del mese di settembre (22 settembre) e sostituito dallo scrivente in pari data.

Nelle prime settimane sono state svolte delle esercitazioni in aula per verificare il livello di preparazione della classe, dalle quali è emerso che la maggior parte degli alunni non possedeva un adeguato livello di conoscenze di base. È emerso inoltre che alcuni argomenti del quarto anno non sono stati trattati (regole di derivazione, studi di funzione e limiti).

Per il primo periodo è stata svolta un'attività di recupero e consolidamento delle competenze di base, sono stati trattati gli argomenti non svolti del quarto anno e dal mese di gennaio è iniziata la trattazione della programmazione del quinto anno. Le difficoltà evidenziate hanno permesso di svolgere solo in parte la programmazione stabilita dal dipartimento di matematica.

La classe complessivamente ha dimostrato un buon livello di interesse e partecipazione, sia durante lo svolgimento delle lezioni in aula che durante il periodo in cui la didattica si è svolta a distanza. Solo alcuni studenti hanno dimostrato scarso interesse e partecipazione. Buono anche l'impegno nello svolgere i compiti assegnati per casa.

Il profitto è risultato eterogeneo, con il raggiungimento di un livello sufficiente per la maggior parte degli studenti ed un livello medio-buono per un gruppo molto ristretto; si sottolinea un caso di eccellenza.

Tutti gli argomenti sono stati oggetto di verifiche al termine di ogni argomento trattato, al fine di verificare il livello di apprendimento e di colmare le lacune riscontrate. Le verifiche sono state svolte prevalentemente in forma scritta.

Le valutazioni del primo quadrimestre e quelle finali hanno tenuto conto del profitto, dell'impegno, della frequenza e del percorso di apprendimento dei singoli studenti.

Metodologia

Data l'eterogeneità di preparazione e gli argomenti sono stati affrontati con lezioni frontali supportate da esercitazioni nel corso delle singole lezioni per consolidare gli argomenti trattati e frequenti esercitazioni.

Contenuti del programma - Materiali di lavoro

Nel corso dell'anno sono stati svolti i seguenti moduli:

- 1) equazioni, disequazioni di primo, second grado e superiori, intere e fratte;
- 2) Sistemi di equazioni e disequazioni;
- 3) Piano cartesiano e retta, parabola;
- 4) Funzioni ad una variabile: limiti, continuità e derivate;
- 5) Massimi, minimi e flessi, studio di funzione ad una variabile;
- 6) Le funzioni di due variabili e l'economia;
- 7) Problemi di scelta in condizioni di certezza: ricerca operative e le sue fasi, problemi di scelta nel continuo e discreto;
- 8) Matematica finanziaria; funzione domanda, offerta, costo, ricavi e utile; prezzo di equilibrio, diagramma di redditività, BEP;
- 9) Problemi di scelta in condizioni di incertezza e con effetti differiti, cenni di programmazione lineare e probabilità di eventi complessi*

* questa parte di programma sarà sviluppata nel mese di maggio al termine delle lezioni

Per ciascuno dei moduli trattati è stato fornito dal docente del Materiale selezionato da testi o elaborato dallo stesso.

Attività di recupero e approfondimento

Durante il corso sono state svolte attività di recupero sugli argomenti trattati che hanno comportato rallentamenti nello svolgimento della programmazione.

8.7 Religione (prof. Francesco Morosi)

Obiettivi disciplinari - Metodologia

Gli obiettivi disciplinari sono quelli previsti nella programmazione che sono stati globalmente raggiunti.

Metodologia: Lezione frontale, improntata seguendo il metodo deduttivo, in modo da stimolare gli studenti alla riflessione, alla partecipazione e alla rielaborazione critica delle competenze acquisite. Lezioni con strumenti audiovisivi e discussione in classe.

Livello di partenza – Obiettivi raggiunti – Criteri di valutazione

Gli alunni avvalentesi dell'insegnamento della religione Cattolica hanno dimostrato interesse e partecipazione per l'intero anno scolastico raggiungendo gli obiettivi previsti.

Gli obiettivi raggiunti si possono così classificare:

Conoscenze:

- Conoscenza adeguatamente approfondita di una base di dati e delle sue problematiche;
- Acquisizione dei contenuti essenziali degli argomenti affrontati

Capacità:

- Approfondimento del messaggio cristiano, le sue tradizioni e le sue feste (in particolare Natale e Pasqua)
- Confronto tra pari riguardo alle proprie esperienze e relazioni
- Discussione sui principali aspetti della storia della chiesa antica

Competenze:

- Teologia dell'incarnazione e della resurrezione: Gesù Cristo come figura centrale nella storia e nella vita spirituale del cristiano
- Dialogo sui principali valori cristiani: l'amicizia, la relazione uomo-donna, il matrimonio
- Elementi fondamentali della storia della chiesa antica: la nascita della Chiesa, le persecuzioni, i martiri, i lapsi, il rapporto tra Chiesa e impero

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti nella programmazione della disciplina con particolare riferimento ai seguenti parametri: conoscenza del contenuto della materia, padronanza del linguaggio, capacità di analisi e sintesi, capacità critiche e di rielaborazione, capacità pratiche di mettere in atto ciò che si è acquisito. Gli strumenti di valutazione adottati sono state prove orali.

8.8 Storia (prof. Massimo Ghirlanda)

Obiettivi disciplinari – Metodologia

All'insegnamento della Storia sono state attribuite importanti finalità di tipo formativo. In particolare esso si è proposto di far acquisire consapevolezza della complessità dei fatti del passato, di scoprire la dimensione storica del presente, di favorire l'accettazione al pluralismo delle idee e di stimolare la curiosità e gli interrogativi su alcuni grandi temi.

A volte la lezione frontale è stata integrata con la discussione, tendente a problematizzare i temi e a far emergere la partecipazione attiva degli studenti.

Livello di partenza – Obiettivi raggiunti – Criteri di valutazione

La classe si è presentata, fin dall'inizio, con uno spiccato interesse alla materia che ha fatto sì che ci fosse, per tutto l'anno scolastico, una buona partecipazione e un lodevole impegno. Senza dubbio il coinvolgimento è risultato ulteriormente stimolato dalla vicinanza cronologica delle problematiche trattate e dai frequenti collegamenti operati con l'attualità.

L'esposizione orale è per molti ancora difficoltosa. Questo certamente è dovuto anche al fatto che i molti mesi di Dad non hanno aiutato i più fragili a risolvere di organizzazione ed esposizione delle conoscenze acquisite.

Comunque ci sono certamente alunni dotati di capacità di approfondimento critico di tipo personale, anche se altri si limitano a una conoscenza superficiale degli argomenti.

Strumenti di verifica sono stati questionari a domande aperte e, nell'ultima parte dell'anno, i colloqui orali.

Note sul programma svolto – Strumenti

Il programma svolto copre l'arco temporale che va dagli anni Ottanta del XIX secolo alla fine del secondo conflitto mondiale, con un'appendice sul mondo bipolare del secondo dopoguerra.

Il programma è stato suddiviso in sei grandi moduli: *L'età dell'imperialismo; La Grande Guerra e la Rivoluzione d'Ottobre; Il primo dopoguerra in Italia; La grande crisi e l'età dei totalitarismi; La seconda guerra mondiale; Il lungo dopoguerra.*

Talvolta si è fatto uso di fotocopie e articoli di giornali, pagine di romanzi, riflessioni storiografiche.

Si sono inoltre suggeriti una serie di documentari e film inerenti ai temi trattati.

9. Simulazione

Sin dall'inizio dell'anno scolastico, la docente di Economia aziendale ha dedicato particolare attenzione alla preparazione della seconda prova scritta, utilizzando sia l'apposita sezione presente sul libro di testo, sia altre guide ai bilanci a scelta, sia proposte di svolgimento del tema e delle simulazioni dell'esame di stato dell'anno scorso, incentivando lavori di ricerca ed elaborazioni autonome anche durante il periodo di didattica a distanza.

Alle attività di preparazione al nuovo Esame è stato e, senza dubbio, sarà dedicato dall'intero tutto lo spazio possibile, compatibilmente coi tempi, anche in via interdisciplinare con eventuale riferimento anche agli effetti della pandemia Covid 19, nel prossimo mese da tutti i docenti.

Agli alunni è stata proposta un elaborato di Economia aziendale e Informatica quale simulazione all'Esame di Stato ed è stata organizzata anche una verifica orale con l'intera commissione che si svolgerà il giorno 19 maggio dalle ore 17.00 alle ore 20.00 con un candidato scelto dalla classe e uno dal Cdc.

Qui di seguito il testo della simulazione proposta all'intera classe e che sarà riconsegnata dagli alunni il giorno 19 e, in seguito, discussa dai due candidati in sede di orale.

SIMULAZIONE 2021

ELABORATO

in alternativa facoltativa all'elaborato per l'esame

La Manifatture Italiane Alimentari S.p.a. sta rielaborando come segue il proprio bilancio di esercizio al 31/12/2020 al fine di procedere ad un'analisi per indici:

S.P. riclassificato senza tener conto della delibera di riparto dell'utile

IMPIEGHI			FONTI		
	31/12/19	31/12/20		31/12/19	31/12/20
ATTIVO CORRENTE (O CIRCOLANTE)			DEBITI A BREVE TERMINE (o Passività correnti)	914.400,00	851.600,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE (O LIQUIDITA' IMMEDIATE)			
DISPONIBILITA' FINANZIARIE (o LIQUIDITA' DIFFERITE)	DEBITI A M.L. TERMINE (o Passività consolidate)	1187600	944.200,00
RIMANENZE (O MAGAZZINO)	1.824.000,00	1.720.000,00			
TOT	2.691.000,00	2.696.600,00	PATRIMONIO NETTO		
ATTIVO IMMOBILIZZATO (O ATTIVO FISSO)			CAPITALE SOCIALE	1.600.000,00	1.600.000,00
IMM.NI IMM.LI	RISERVE	540000	734000
IMM.NI MAT.LI	UTILE DI ESERCIZIO	710.000,00	914000
IMM.NI FIN	TOT P.N.	2.850.000,00	3.248.000,00
TOT	2.261.000,00	2.347.200,00			
TOTALE IMPIEGHI	4.952.000,00	5.043.800,00	TOTALE FONTI	4.952.000,00	5.043.800,00

Conto economico riclassificato a valore aggiunto

	31/12/19	31/12/20
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.360.000,00	11.800.000,00
Variazione rim. prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	200.000,00	-70.000,00
Altri ricavi e proventi	45.000,00	28.600,00
<i>Totale Valore della produzione</i>	10.605.000,00	11.758.600,00
COSTI ESTERNI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.760.000,00	6.430.000,00
Per servizi	830.000,00	778.000,00
Per godimento beni di terzi	53.000,00	36.800,00
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo...	-128.000,00	74.000,00
<i>Totale costi esterni</i>	6.515.000,00	7.318.800,00
Valore aggiunto	4.090.000,00	4.439.800,00
Costi per il personale	2.105.000,00	2.193.000,00
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.985.000,00	2.246.800,00

Ammortamenti e svalutazioni Accantonamenti per rischi	288.200,00	307.300,00
Reddito operativo (EBIT)	1.696.800,00	1.939.500,00
Risultato della gestione finanziaria	-56.800,00	-23.600,00
Risultato della gestione accessoria (o atipica o extracaratteristica)	0,00	0,00
Risultato della gestione ordinaria	1.640.000,00	1.915.900,00
Risultato della gestione straordinaria	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte	1.640.000,00	1.915.900,00
Imposte dell'esercizio	930.000,00	1.001.900,00
Utile di esercizio	710.000,00	914.000,00

Il candidato dopo aver analizzato la precedente situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per procedere secondo quando richiesto:

A) Economia Aziendale

Il candidato, dopo aver succintamente commentato la necessità di approfondire la conoscenza e di effettuare un'attenta diagnostica della situazione d'impresa attraverso l'analisi effettuata con la metodologia degli indici

1. individui le principali caratteristiche dei prospetti sopra riportati
2. presenti lo S.P. riclassificato dopo la delibera di riparto dell'utile
3. determini gli indici più significativi per l'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica della società in argomento
4. rediga un breve report

Dati mancanti opportunamente scelti

B) Informatica

Il candidato illustri i criteri di progettazione di un sistema informativo aziendale e, evidenziate alcune delle principali necessità informative di un'area aziendale (come ad esempio: acquisti da fornitori, vendite, presenze/assenze del personale, turni di lavoro, iniziative di promozione commerciale, gestione delle scorte di magazzino, spedizioni ai clienti, corsi di formazione aziendale...), elabori il modello entità relazioni e logico della componente del data base che le supporta. Inoltre formuli alcune (due) interrogazioni del data base ritenute più significative per il caso preso in esame.

10. Altri percorsi disciplinari e interdisciplinari

La Break Even Analysis è stato argomento affrontato nelle discipline di Economia aziendale e di Matematica.

L'analisi S.W.O.T. e il Marketing ha interessato le discipline di Economia aziendale e Inglese. Percorso di Letteratura italiana e Inglese sul *The Picture of Dorian Gray* di Oscar Wilde.

Il sistema informativo aziendale è stato argomento affrontato nelle discipline di Informatica e Economia aziendale.

11. Testi dell'Esame di Stato e griglia di valutazione

11.1 Elaborato di Economia aziendale e Informatica

Qui di seguito l'elaborato inviato agli alunni dal coordinatore. Ogni docente dovrà seguire gli alunni assegnati dal cdc in qualità di tutor per la riconsegna della prova entro il 31 maggio, includendo l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola.

IIS Vespucci-Colombo

Esame di Stato a.s. 2020-21

INDIRIZZO SIA SERALE

Traccia dell'elaborato di Economia Aziendale e Informatica

Il mercato attuale, oltre ad essere caratterizzato dalla soggettività dei consumi, da una clientela sempre più esigente e, sul fronte dell'offerta, dall'aumento della competizione e della concorrenza, presenta anche numerose incertezze dovute alla situazione di emergenza che stiamo vivendo. In tale contesto le aziende, per poter operare con efficienza ed efficacia, e per poter rivedere i loro piani e programmi al fine di adeguarsi alle situazioni di carattere straordinario che si stanno presentando, necessitano di informazioni tempestive ed accurate. Pertanto, è di fondamentale importanza che il sistema informativo aziendale sia adeguatamente progettato e implementato attraverso strumenti informatici.

Il candidato, dopo aver commentato tale affermazione:

a) approfondisca una parte del sistema informativo contabile aziendale trattata durante il corrente anno scolastico (scritture di assestamento e bilancio, gestione delle immobilizzazioni e bilancio, analisi di bilancio per indici, analisi di bilancio per flussi, determinazione del reddito fiscale, full costing e direct costing, break-even analysis, problemi di scelta, *budget*, *marketing plan* e *business plan*). La trattazione dovrà contenere esempi numerici con dati a scelta e calcoli opportunamente spiegati;

b) progetti una parte del sistema informativo aziendale (come ad esempio: acquisti da fornitori, vendite, presenze/assenze del personale, turni di lavoro, iniziative di promozione commerciale, gestione delle scorte di magazzino, spedizioni ai clienti, corsi di formazione aziendale...) esponendo le caratteristiche della realtà presa in esame e progettando il modello concettuale del data base.

NOTE INDICATIVE:

L'elaborato deve essere incentrato sulle discipline caratterizzanti dell'indirizzo (Economia aziendale e Informatica) e svolto in una tipologia e forma ad esse coerente; può essere integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.

L'elaborato deve essere inviato dal candidato, in formato PDF, al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata.

11.2 Elenco dei testi di Letteratura svolti nel programma

Baudelaire, *A una passante*
Baudelaire, *Corrispondenze*
Baudelaire, *Il cane e la bocchetta*
Baudelaire, *Il cigno*
Baudelaire, *Il nemico*
Baudelaire, *Il vecchio saltimbanco*
Baudelaire, *L'albatro*
Baudelaire, *Le folle*
Baudelaire, *Perdita dell'aureola*
Baudelaire, *Ubriacatevi*
D'Annunzio, *I pastori*
D'Annunzio, *Il piacere* (brani)
D'Annunzio, *La pioggia nel pineto*
D'Annunzio, *Le stirpi canore*
D'Annunzio, *Le vergini delle rocce* (brani)
D'Annunzio, *Meriggio*
D'Annunzio, *Notturmo* (brani)
Flaubert, *Madame Bovary* (brani)
Freud, *Le tre umiliazioni inferte all'uomo*
Huysmans, *Controcorrente* (brani)
Kafka, *Davanti alla Legge*
Kafka, *La metamorfosi* (brani)
Kafka, *Lettera al padre* (brano)
Marinetti, *Il Manifesto del Futurismo*
Marinetti, *La camera dell'ufficiale*
Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
Montale, *Avevamo studiato per l'aldilà*
Montale, *Felicità raggiunta si cammina*
Montale, *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*
Montale, *Ho sceso, dandati il braccio, almeno un milione di scale*
Montale, *I limoni*
Montale, *L'anguilla*
Montale, *La casa dei doganieri*
Montale, *Merigiare pallido e assorto*
Montale, *Non chiederci la parola*
Montale, *Non ho mai capito*
Montale, *Non recidere, forbice, quel volto,*
Montale, *Se t'hanno assomigliato*
Montale, *Spesso il male di vivere ho incontrato*
Pascoli, *Digitale purpurea*
Pascoli, *Il fanciullino* (brani)
Pascoli, *Il gelsomino notturno*
Pascoli, *Italy* (brani)
Pascoli, *La tovaglia*
Pascoli, *La grande proletaria s'è mossa* (brani)
Pascoli, *La mia sera*
Pascoli, *X agosto*
Pirandello, *I quaderni di Serafino Gubbio operatore* (brani)

Pirandello, *Il berretto a sonagli*
Pirandello, *Il treno ha fischiato*
Pirandello, *L'umorismo* (brani)
Pirandello, *La carriola*
Pirandello, *La patente*
Pirandello, *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero*
Pirandello, *La verità*
Pirandello, *Sei personaggi in cerca d'autore*
Pirandello, *Il fu Mattia Pascal* (brani)
Poe, *Il gatto nero*
Poe, *Il ritratto ovale*
Poe, *L'uomo della folla*
Saba, *Amai*
Saba, *Ernesto* (brani)
Saba, *Mio padre è stato per me l'"assassino"*
Saba, *Tre poesie alla mia balia*
Svevo, *La coscienza di Zeno* (brani)
Ungaretti, *Commiato*
Ungaretti, *Fratelli*
Ungaretti, *I fiumi*
Ungaretti, *In memoria*
Ungaretti, *Mattina*
Ungaretti, *San Martino del Carso*
Ungaretti, *Soldati*
Ungaretti, *Veglia*
Verga, *Cavalleria rusticana*
Verga, *Fantasticheria*
Verga, *I Malavoglia* (brani)
Verga, *La lupa*
Verga, *La roba*
Verga, *Lettera dedicatoria a Salvatore Farina*
Verga, *Libertà*
Verga, *Rosso Malpelo*
Verlaine, *Arte poetica*
Verlaine, *Languore*
Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray* (brani)
Zola, *Il romanzo sperimentale* (brani)
Zola, *L'ammazzatoio* (brani)
Zola, *La bestia umana* (brani)
Zola, *La prefazione di Rougon-Macquart*

11.3 Griglia di valutazione

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCIA
COCCHI
MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITÀ E RICERCA

12. L'emergenza sanitaria

L'emergenza sanitaria in corso da oltre un anno ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). L'Istituto ha messo subito in atto le azioni finalizzate a effettuare la didattica digitale integrata, in ottemperanza al DPCM 4 marzo 2020 art.1 c.1 g), nonché l'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, le Indicazioni operative in materia di formazione professionale a seguito del DPCM del 3 novembre 2020, l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 109 del 13 novembre 2020, il D.L. n. 44 del 31 marzo 2021, la comunicazione dell'USR Toscana del 2 aprile 2021 con oggetto *Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19*, e da ultimo il D.L. del 22 aprile 2021, n. 52.

Sentiti i pareri del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Ing. Eugenio Lucchesini, dei rappresentanti dei genitori e degli studenti, a seconda della situazione epidemiologica in città e in regione, l'Istituto ha adottato nel corso dell'anno scolastico ben undici calendari scolastici diversi, che hanno visto la presenza a scuola alternativamente del 50%, del 75% o dal 75 al 100% degli studenti. In ogni caso si è sempre fatto valere il principio fondamentale della garanzia della frequenza in presenza per alunni con disabilità, sottolineando la necessità che tali attività in presenza realizzino un'inclusione scolastica "effettiva" e non solo formale, volta a "mantenere una relazione educativa che realizzi effettiva inclusione scolastica". L'Istituto ha deliberato che tutte le attività didattiche, per corso diurno e

serale, fossero effettuate nella modalità DDI (didattica digitale integrata) e poiché i quadri orari dell'Istituto tecnico, dell'Istituto Professionale, dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), del Liceo artistico prevedono esercitazioni pratiche e di laboratorio, tra cui attività di laboratorio caratterizzanti e non altrimenti esperibili, dette attività si sono sempre svolte in presenza.

12.1 La classe e l'emergenza: gli strumenti per la didattica a distanza

Dall'indagine effettuata dal Coordinatore di Classe, non sono emerse criticità particolari da parte dei ragazzi nella dotazione di pc e di connessione internet. A tutti sono state assicurate le condizioni di svolgere le normali attività scolastiche in DaD, anche se in alcuni casi si sono verificati problemi temporanei.

Tutti gli allievi dell'istituto possiedono una mail personale d'istituto attraverso cui comunicare con i docenti e partecipare alle lezioni a distanza in modalità online su Google Meet. Le piattaforme e gli strumenti cui l'Istituto ha optato per la didattica a distanza sono illustrati nelle Linee Guida elaborate dell'Istituto stesso e vengono allegate a questo documento.

12.2 Metodologie e strategie

Nel caso di didattica a distanza, le lezioni hanno avuto la durata consigliata di 45' anziché 55'. In generale, tutte le azioni svolte in DaD hanno avuto l'obiettivo di dar vita a un ambiente di apprendimento il più idoneo ed efficace possibile. Per questo i docenti hanno mirato ad incrementare l'interazione con gli studenti attraverso vari canali, quali video-lezioni caricate sul Materiale Didattico del registro elettronico o su Classroom, per fronteggiare eventuali situazioni di isolamento.

A questo proposito, l'Istituto ha provveduto a fornire gli strumenti necessari (chiavette di connessione, pc, tablet) a chi, tra docenti e allievi, ne era sprovvisto.

Tutte le attività intraprese dagli insegnanti trovano traccia nel registro di classe.

Agli studenti è stata richiesta la partecipazione, la collaborazione, lo svolgimento di elaborati e la produzione di materiale di vario genere, a seconda delle esigenze e degli argomenti, al fine di porli al centro del processo di apprendimento e poter loro permettere di esprimere al meglio le proprie potenzialità.

12.2.1 Valutazione

La valutazione degli esiti è stata effettuata sulla base di criteri comuni, coerenti con la programmazione d'Istituto e in linea con quanto evidenziato sia nelle note del MIUR sia nelle Linee Guida fornite dall'istituto.

I docenti del Consiglio di Classe concordano nel non identificare nella valutazione un rito sanzionatorio, ma uno strumento atto a valorizzare, a indicare a procedere e a personalizzare il lavoro degli alunni.

Nella pratica, ciò si è tradotto in una valutazione non strettamente legata alle conoscenze, ma più complessiva, che tenga conto delle capacità espressive, di collegamento, della disponibilità al lavoro e, in generale, alla collaborazione e della partecipazione attraverso le osservazioni di cui l'insegnante, volta per volta, ha tenuto conto.

Una valutazione, dunque, che abbia come punto fermo l'interazione e lo scambio con lo studente, così da valorizzarne azioni e produzione. Tale valutazione, relativa all'intero periodo della didattica online, è stata effettuata attraverso una apposita griglia di riferimento, in allegato.

12.2.2 Contenuti

I contenuti presentati nelle singole programmazioni inevitabilmente hanno subito alcune contrazioni, per le quali si rimanda alle osservazioni dei singoli docenti.

12.2.3 Obiettivi

Quanto agli obiettivi prefissati ad inizio anno, i docenti ritengono di poterli sostanzialmente confermare. Talora sono stati ricalibrati, laddove se ne sia presentata necessità. Anche in questo caso si rimanda alle osservazioni dei singoli docenti.

12.3 Attività di recupero

Per le attività di recupero del debito del primo quadrimestre, i docenti hanno proceduto in linea con le modalità esposte in precedenza, elaborando, attraverso le singole osservazioni, gli interventi e le varie attività svolte, un giudizio complessivo circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per i quali si erano manifestate lacune.

12.4 Andamento dell'attività didattica durante l'emergenza e osservazioni

Nella prima parte dell'anno gli alunni hanno partecipato alle lezioni a distanza con motivazione, mostrando un atteggiamento partecipativo e collaborativo. Nella maggior parte dei casi gli studenti hanno rispettato le consegne con puntualità. In generale c'è stato un certo rallentamento delle attività, dovuto anche alle carenze causate dalla situazione particolare dello scorso anno scolastico.

12.5 Simulazioni

Le due simulazioni di prima prova, programmate per marzo/aprile non si sono svolte. Analogamente, non si sono svolte le simulazioni di seconda prova. Avrà luogo invece la simulazione dell'orale programmata per il 19 maggio.